

Model Expo, grandi e bambini tra vecchi giochi e futuro

In fiera droni a prezzi «calmierati», 4 miliardi di mattoncini Lego e le spade laser prodotte nel Veneziano

Il «must»

Successo della battaglia dei galeoni, con sei vascelli

VERONA I tempi cambiano. Nello stand di A.B.C. Elettronica, un anno fa, un drone a telecamera motorizzata, pilotabile anche col cellulare, comando di ritorno per non perderlo e scheda wifi per le riprese, costava circa 130 euro: oggi, quello stesso modello è venduto a 70 euro, il 46 per cento in meno. Mirko Mattei di Personal Drones, brand romano che rientra in quelle 450 fra aziende e associazioni di modellismo che espongono in Fiera a Model Expo 2019 – inaugurazione ieri, oggi dalle 9 alle 19 – spiega che «come molte tecnologie il drone è partito a mo' di nicchia per poi svilupparsi, prendere mercato, conoscere un'ampia produzione, una folta concorrenza quindi un sensibile calo dei prezzi. Ora si va dal "giocattolo", 50 euro, fino al prodotto da 40 mila euro – riflette Mattei – Le applicazioni continuano a crescere, dall'agricoltura per controllare i terreni all'architettura e ingegneria per l'ispezione delle linee elettriche. Il drone del futuro? Sarà completamente autonomo, penso anche agli ultimi test che stiamo facendo in Italia, tipo il drone collegato alla colonnina dell'«sos» che porta il fibrillatore nel punto di strada in cui c'è bisogno». Cambiano i tempi, i prezzi ma anche gli spazi, a Model Expo (15esima edizione). Se sino a qualche anno fa il mondo dei mattoncini Lego si prendeva una piccola quota, il presente dice di un intero padiglione, con la novità (rispetto al 2018) dello scambio di pezzi usati già montati. In tutto, ricostruzioni in scala per circa 4 miliardi di mattoncini spalmate su 8 mila metri quadrati. Vedi il modello del Titanic (ne sono serviti 40.200) e tutto il resto della gamma di soggetti, dalla Ford Mustang del 1960 (1.471 mattoncini) agli omaggi a Harry

Potter fino a Star Wars. A proposito, a Model Expo 2019 c'è il primo produttore italiano ufficiale di spade laser, si chiama Enea Chiebao, ha 32 anni, arriva da Cavarzere, nel Veneziano, e lo si trova nel padiglione del Games District: «È nato tutto dalla passione per Guerre Stellari – racconta lui – In Italia sono l'unico che lo fa di mestiere. Ero partito nel 2016 con 150 pezzi in dodici mesi, in questo 2019 arriverò a sfornarne quasi mille. I clienti? Bambini e adulti, senza distinzioni. Si va dai 90 euro per una spada semplice ai 400 euro per una spada da collezione. Sto vendendo anche in Francia e Inghilterra, dove il duello con le spade laser è sport ufficialmente riconosciuto. Il sogno? Essere il primo produttore del mondo quando le spade laser andranno alle Olimpiadi». Nel Games District – giochi da tavolo, videogame, fumetti, cosplay e un omaggio a Stan Lee, papà dei supereroi Marvel – l'elenco degli ospiti parla poi di Giovanni Muciaccia (storico conduttore di Art Attack), LaSabri (fra le youtuber appassionate di videogiochi più seguite in Italia) e Angelo di Chello, pittore di miniature fantasy più premiato al mondo. Nelle altre aree del modellismo, invece, alcuni dettagli da annotare. Fra i simulatori virtuali, molti in fila per provare quello che di una Lamborghini Huracàn (12 euro a giro). Fra gli eventi nella vasca del modellismo navale, infine, il successo della Battaglia dei Galeoni, in programma anche oggi alle 11.45 e alle 16 ed effettuata per la prima volta con 6 vascelli.

Matteo Sorio

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Le passioni
La vasca per il modellismo navale e, a destra, i modellini di camion che rimangono tra i più amati (Foto Sartori)